

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**  
**Atti amministrativi**  
**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 1276 del 02/08/2021

Seduta Num. 37

**Questo** lunedì 02 **del mese di** agosto  
**dell' anno** 2021 **si è riunita in** video conferenza

**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Felicori Mauro	Assessore
7) Lori Barbara	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Priolo Irene	Assessore
10) Salomoni Paola	Assessore

**Funge da Segretario l'Assessore:** Corsini Andrea

**Proposta:** GPG/2021/1222 del 15/07/2021

**Struttura proponente:** SERVIZIO QUALITA' URBANA E POLITICHE ABITATIVE  
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

**Assessorato proponente:** VICEPRESIDENTE ASSESSORE A CONTRASTO ALLE DISEGUAGLIANZE E  
TRANSIZIONE ECOLOGICA: PATTO PER IL CLIMA, WELFARE, POLITICHE  
ABITATIVE, POLITICHE GIOVANILI, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE  
ALLO SVILUPPO, RELA

**Oggetto:** APPROVAZIONE DEL BANDO "PROGRAMMA STRAORDINARIO 2020-2022 -  
RECUPERO ED ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI ERP" ANNUALITÀ 2021

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

**Responsabile del procedimento:** Marcello Capucci

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la Legge Regionale n. 24 dell'8 agosto 2001 recante "Disciplina Generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo" e successive modificazioni;
- la deliberazione della Assemblea Legislativa n. 22 del 29 luglio 2020: "L.R. 8 agosto 2001, n. 24 (Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo) - Approvazione del "Programma Straordinario 2020-2022 - Recupero ed assegnazione di alloggi ERP" (Proposta della Giunta regionale in data 29 giugno 2020, n. 778)";

Considerato che la suddetta deliberazione n. 22 del 29 luglio 2020, al punto 1) e 2) del dispositivo, ha approvato le principali caratteristiche del "Programma Straordinario 2020-2022 - Recupero ed assegnazione di alloggi ERP", come riportate nell'Allegato A alla stessa deliberazione, demandando ad un successivo provvedimento della Giunta regionale l'emanazione del bando attuativo per la definizione dei criteri e delle modalità di presentazione e valutazione delle proposte di intervento, le tipologie di intervento, le modalità di selezione dei beneficiari dei contributi, e gli aspetti tecnici e amministrativo-contabili attinenti alla realizzazione del programma stesso;

Considerato, inoltre, che con la suddetta delibera è stato stabilito:

- di attribuire, in conformità a quanto previsto dalla citata L.R. n. 24/2001 e s.m.i., e delle proprie deliberazioni n. 528 del 12/04/2014 e n. 879 del 13/07/2015, ai Tavoli Territoriali di concertazione delle Politiche Abitative e alla Conferenza Metropolitana della Città Metropolitana di Bologna il compito di individuare e proporre alla Regione l'elenco degli interventi da candidare al finanziamento, entro il termine perentorio che sarà definito nel Bando regionale;
- di ripartire per ambito comunale le risorse destinate per l'attuazione del programma, utilizzando per il riparto, parametri che tengano conto: del numero complessivo di alloggi destinati all'ERP, del numero di domande sul totale di nuclei in affitto con ISEE compreso tra 0 e 17.000 Euro, del numero di alloggi liberi non assegnati in quanto necessitanti di interventi di recupero e di conseguenti risorse; avendo

a riferimento i dati più recenti a disposizione dell'Osservatorio per le politiche abitative;

Richiamata la propria deliberazione n. 1019 del 3 agosto 2020 avente ad oggetto "L.R. N. 24/2001 E S.M.I. - APPROVAZIONE BANDO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DENOMINATO "PROGRAMMA STRAORDINARIO 2020-2022 - RECUPERO ED ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI ERP";

Dato atto che le risorse disponibili all'attuazione del presente programma pluriennale per l'anno 2021 pari a Euro 10.000.000,00 risultano attualmente allocate nel Bilancio per l'esercizio gestionale 2021/2023, approvato con delibera n. 2004/2020 in conformità ai principi di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., sui seguenti capitoli di spesa:

- quanto a Euro n. 3.311.476,88 a valere sul capitolo n. **32015** "CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DA REALIZZARSI CON LE MODALITA' PREVISTE AL COMMA 2 DELL'ART. 41 DELLA L.R. 8 AGOSTO 2001, N. 24 (ARTT. 8 E 11, L.R. 8 AGOSTO 2001, N. 24, ARTT. 60,61 COMMA 2 E 3, D.LGS. 31 MARZO 1998, N. 112) - MEZZI STATALI";
- quanto a Euro n. 6.688.523,12 a valere sul capitolo n. **32009** "CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NEL SETTORE DELLE POLITICHE ABITATIVE (ARTT.8 E 11, L.R. 8 AGOSTO 2001, N.24; ARTT.60, 61 COMMA 2 E 63, D.LGS. 31 MARZO 1998, N.112) - "mezzi statali";

Dato atto che con determinazione n. 13697 del 20/07/2021 si è proceduto sulla base dei criteri, parametri e condizioni riportati nell'Allegato 1 alla stessa determinazione ai fini della ripartizione delle sopraccitate risorse per l'annualità 2021;

Ritenuto di procedere, con il presente atto in attuazione della citata deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 22 del 29 luglio 2020, all' approvazione:

- dell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che costituisce il Bando "Programma Straordinario 2020-2022 - Recupero ed assegnazione di alloggi ERP" - Annualità 2021;
- della ripartizione provinciale delle risorse pari a Euro 10.000.000,00, effettuata sulla base dei criteri e condizioni, riportati nella determinazione n. 13697 del 20/07/2021 di cui all'**Allegato 1** parte integrante e sostanziale del bando;

Stabilito, inoltre, che i Tavoli Territoriali di concertazione delle Politiche Abitative e la Conferenza Metropolitana della Città Metropolitana di Bologna, in accordo con i soggetti beneficiari interessati, possono procedere ad una redistribuzione delle risorse spettanti indicate nell'**Allegato 2** della determinazione n. 13697 del 20/07/2021 sopra citata nel caso in cui:

- la quota spettante ad un soggetto beneficiario risulti superiore rispetto all'ammontare complessivo per la realizzazione degli interventi previsti ed effettivamente realizzabili nelle tempistiche del programma;
- vi sia la necessità di individuare specifiche priorità di intervento a livello territoriale, in relazione alle condizioni degli alloggi ed agli effettivi bisogni, in accordo con i soggetti beneficiari coinvolti;

Precisato che la gestione, in termini amministrativo-contabili degli investimenti che saranno oggetto operativo del presente bando, sarà effettuata ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Ritenuto altresì di stabilire, con riferimento agli interventi ammessi a contributo in attuazione del bando approvato con la propria deliberazione n. 1019/2020, di finanziare quegli alloggi, che alla data di approvazione del presente atto, risultano assegnati, anche se in data successiva ai termini stabiliti al punto 3. del Bando, visto che la finalità del programma pluriennale è quella di garantire risorse per il recupero di alloggi sfitti da assegnare a nuovi nuclei familiari presenti nelle graduatorie comunali;

Richiamata la determinazione n. 9861 del 20 giugno 2017: "Procedure per la verifica preventiva di compatibilità degli atti con la normativa europea sugli aiuti di stato";

Visti per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa e contabile:

- il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii., avente ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.";

- la propria deliberazione n. 111 del 29 gennaio 2021 avente ad oggetto "Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza anni 2021-2023";
- la L.R. del 26 novembre 2001 n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione del 29 dicembre 2008 n. 2416 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007", così come integrata e modificata dalla propria deliberazione del 10 aprile 2017 n. 468;
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG 2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;
- il D. lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 40 del 15 novembre 2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n.4", per quanto applicabile;
- la L.R. n. 12 del 29 dicembre 2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021-2023 (legge di stabilità regionale 2021)", pubblicata sul B.U.R.E.R.T. del 29 dicembre 2020 N. 448;
- la L.R. n. 13 del 29 dicembre 2020 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023", pubblicata sul B.U.R.E.R.T. del 29 dicembre 2020 N. 449;
- la propria deliberazione n. 2004 del 28 dicembre 2020 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";
- la propria deliberazione n. 2013 del 28 dicembre 2020 "Indirizzi organizzativi per il consolidamento della capacità amministrativa dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato per far fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo

adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'Ibacn”;

- la propria deliberazione n. 2018 del 28 dicembre 2020: “Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell’art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.”;
- la propria deliberazione n. 771/2021 “Rafforzamento delle capacità amministrative dell'ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021”;
- la determinazione n.10256 del 31 maggio 2021 avente ad oggetto “Conferimento incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente”;

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

#### **D E L I B E R A**

- 1) di considerare parte integrante di questo atto quanto riportato in premessa;
- 2) di approvare, in attuazione della deliberazione dell’Assemblea Legislativa n. 22 del 29 luglio 2020, l’Allegato “A”, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che costituisce il Bando “Programma Straordinario 2020-2022 - Recupero ed assegnazione di alloggi ERP” Annualità 2021;
- 3) di dare atto che le risorse destinate al finanziamento del presente programma ammontano per l’anno 2021 ad Euro 10.000.000,00 e sono allocate:
  - quanto a Euro 3.311.476,88 a valere sul capitolo n. **32015** “CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER L’ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DA REALIZZARSI CON LE MODALITA’ PREVISTE AL COMMA 2 DELL’ART. 41 DELLA L.R. 8 AGOSTO 2001, N. 24 (ARTT. 8 E 11, L.R. 8 AGOSTO 2001, N. 24, ARTT. 60,61 COMMA 2 E 3, D.LGS. 31 MARZO 1998, N. 112) - MEZZI STATALI”;

- quanto a Euro 6.688.523,12 a valere sul capitolo n. **32009** "CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NEL SETTORE DELLE POLITICHE ABITATIVE (ARTT.8 E 11, L.R. 8 AGOSTO 2001, N.24; ARTT.60, 61 COMMA 2 E 63, D.LGS. 31 MARZO 1998, N.112) - "mezzi statali";
- 4) di approvare, sulla base dei criteri di cui in premessa, la ripartizione provinciale delle risorse di cui al precedente punto 3), come riportato nell'**Allegato 1** parte integrante del bando;
- 5) di stabilire che i Tavoli Territoriali di concertazione delle Politiche Abitative e la Conferenza Metropolitana della Città Metropolitana di Bologna, in accordo con i soggetti beneficiari interessati, possono procedere ad una redistribuzione delle risorse spettanti indicate nell'**Allegato 2** della determinazione n. 13697 del 20/07/2021 sopra citata nel caso in cui:
  - la quota spettante ad un soggetto beneficiario risulti superiore rispetto all'ammontare complessivo per la realizzazione degli interventi previsti ed effettivamente realizzabili nelle tempistiche del programma;
  - vi sia la necessità di individuare specifiche priorità di intervento a livello territoriale, in relazione alle condizioni degli alloggi ed agli effettivi bisogni, in accordo con i soggetti beneficiari coinvolti;
- 6) di stabilire, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- 7) di dare atto che all'impegno di spesa e alla liquidazione del contributo provvederà, con propri atti, il dirigente responsabile del Servizio Qualità Urbana e Politiche Abitative, previa istruttoria della documentazione presentata e subordinatamente alla disponibilità delle risorse sui capitoli di spesa;
- 8) di stabilire che la presentazione di proposte di intervento ai sensi dell'allegato bando, nonché la loro eventuale valutazione positiva, non comporta alcun

impegno della Regione Emilia-Romagna a sostenere finanziariamente le iniziative;

- 9) di stabilire, con riferimento agli interventi ammessi a contributo in attuazione del bando approvato con la propria deliberazione n. 1019/2020, di finanziare quegli alloggi, che alla data di approvazione di questo atto, risultano assegnati, anche se in data successiva ai termini stabiliti al punto 3. del Bando, visto che la finalità del programma pluriennale è quella di garantire risorse per il recupero di alloggi sfitti da assegnare a nuovi nuclei familiari presenti nelle graduatorie comunali;
- 10) di disporre, in attuazione della normativa vigente, che il Dirigente competente è autorizzato a redigere eventuali circolari esplicative, specifiche precisazioni tecniche a chiarimento di quanto indicato nel bando regionale oggetto di approvazione del presente atto, nonché eventuali proroghe alla tempistica fissata per le fasi procedurali;
- 11) di disporre che questo atto con il testo del bando, la modulistica che dovrà essere predisposta in attuazione a quanto nel bando e ogni ulteriori informazioni di servizio siano pubblicate nel sito: <http://territorio.regione.emilia-romagna.it/politiche-abitative>;
- 12) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, pubblicando il presente provvedimento ai sensi dell'art. 26 comma 1;
- 13) di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.



## Allegato A

# Programma straordinario 2020 - 2022 Recupero ed assegnazione alloggi ERP

## Annualità 2021

### 1. FINALITA' DEL PROGRAMMA PLURIENNALE

La finalità del programma pluriennale è di assegnare a nuclei in graduatoria almeno 1/3 degli alloggi attualmente sfitti e non in corso di manutenzione, attraverso interventi di recupero edilizio da attuarsi celermente finanziati da risorse delle Regione Emilia-Romagna.

L'obiettivo è da intendersi riferito alla conclusione del programma pluriennale di intervento.

Per tale finalità occorre dare priorità ad interventi di elevata fattibilità e costo per alloggio contenuto, che consentano - una volta terminati i lavori edili - una immediata messa in disponibilità dell'alloggio a nuovi nuclei, presenti nelle graduatorie comunali.

Il programma risponde prioritariamente ad una diffusa e pressante richiesta di fabbisogno abitativo su tutto il territorio regionale, aggravata ulteriormente dalla emergenza sanitaria causata dalla pandemia da COVID-19. Risponde indirettamente anche alla necessità di supportare il rilancio della filiera legata all'edilizia, da tempo fortemente colpita da una grave crisi di settore.

Per tale obiettivo la Regione Emilia-Romagna mette a disposizione risorse proprie, articolate su un programma pluriennale 2020-2022, deliberato dalla Assemblea Legislativa con atto n. 22 del 29 luglio 2020.

Il presente Bando organizza e disciplina l'annualità 2021 del programma.

### 2. SOGGETTI BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI

Possono concorrere alla realizzazione di questo programma i Comuni e le Unioni dei Comuni della Regione Emilia-Romagna nel caso in cui all'Unione sia stata conferita la funzione relativa alle politiche Abitative ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 21/2012.

### 3. INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono ammessi a finanziamento interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di importo compreso tra € 5.000,00 e € 25.000,00 per alloggio, effettuati su alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni facenti parte del patrimonio ERP regionale.

Gli interventi dovranno essere finalizzati ad una completa messa in pristino dell'alloggio, con particolare attenzione ai profili dell'adattamento funzionale e riqualificazione energetica, per una

sua successiva assegnazione entro i termini previsti dal presente Bando.

Eventuali costi eccedenti il limite sopra indicato potranno essere coperti dai Comuni attraverso un cofinanziamento locale, ferme restando le tempistiche di fine lavori e di assegnazione dell'alloggio previste dal presente Bando.

Per essere finanziabili gli interventi devono rispettare le seguenti condizioni:

1. l'alloggio deve essere censito nel database regionale ORSA, e dovrà essere identificato in maniera univoca con i codici corrispondenti<sup>1</sup> (codice edificio e codice alloggio);
2. l'alloggio deve risultare non assegnato, in ragione dellanecessità di interventi di recupero, alla data di adozione del presente atto;
3. l'alloggio dovrà risultare assegnato entro 60 giorni dalla fine dei lavori.

I lavori debbono iniziare in data successiva all' adozione del presente atto ed essere conclusi (fine lavori) entro 120 giorni dal provvedimento regionale di concessione del finanziamento.

#### 4. RISORSE DISPONIBILI

Per il programma sono disponibili nel bilancio per l'esercizio gestionale 2021/2023, anno di previsione 2021, € 10.000.000,00 allocate sui capitoli n. 32009 e 32015.

Le risorse potranno essere oggetto di incremento nel rispetto della normativa contabile vigente.

#### 5. MODALITÀ E TEMPI DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA (Annualità 2021)

Ove non siano già state condivise le condizioni di partecipazione al Bando dovrà esser convocato, per ciascun ambito provinciale, il Tavolo territoriale di concertazione delle politiche abitative e la Conferenza metropolitana della Città Metropolitana di Bologna.

I Comuni o le Unioni di Comuni di cui punto 2., anche avvalendosi dell'assistenza tecnica delle ACER di riferimento o dei rispettivi soggetti gestori, propongono e sottopongono al Tavolo Territoriale di concertazione delle politiche abitative o alla Conferenza metropolitana della Città Metropolitana di Bologna, l'elenco degli interventi ammissibili a contributo, che rispettino i requisiti di cui al punto 3.

Al Tavolo Territoriale e alla Conferenza Metropolitana partecipa anche l'ACER competente territorialmente. I lavori del Tavolo Territoriale e della Conferenza Metropolitana si concludono con apposito verbale che individua l'allocazione all'interno dell'ambito provinciale delle risorse assegnate.

---

<sup>1</sup>Nel caso in cui l'alloggio non sia già censito, è necessario che lo stesso, ed eventualmente l'intero immobile in cui si situa, venga censito all'interno del database regionale con le modalità attualmente previste. I dati per l'aggiornamento del database dovranno essere comunicati entro il termine di fine lavori, pena la improcedibilità del finanziamento.

L'ACER competente territorialmente trasmette alla Regione, con apposita nota, copia del verbale conclusivo con allegato l'elenco, per ciascun singolo comune degli interventi proposti ed ammissibili a finanziamento.

Per poter imputare correttamente la spesa sul bilancio regionale, in ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. 118/2011 occorre indicare in corrispondenza di ogni comune:

- Il cronoprogramma economico-finanziario dell'investimento consistente nell'indicazione dell'annualità presunta in cui la spesa sarà esigibile (2021 - 2022).
- il Codice Unico di Progetto (CUP) del programma.

Non sarà in alcun modo possibile anticipare l'erogazione del contributo rispetto all'anno indicato nel cronoprogramma. Entro il 31 dicembre i Comuni potranno richiedere di posticipare l'annualità di previsione, in presenza di esigenze motivate e dovute a cause esterne, comunicandolo per PEC all'indirizzo [pru@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:pru@postacert.regione.emilia-romagna.it).

La trasmissione dell'elenco ha valore da parte dei soggetti beneficiari di implicita garanzia che vi siano le corrispondenti condizioni di assegnazione a nuovi nuclei in graduatoria, attuabili entro i termini previsti dal presente atto.

Tale invio dovrà avvenire entro 60 giorni dall'adozione del presente provvedimento, pena la non ammissibilità della domanda, alla Regione Emilia-Romagna Servizio Qualità Urbana e Politiche Abitative mediante PEC all'indirizzo [pru@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:pru@postacert.regione.emilia-romagna.it).

I soggetti beneficiari provvedono, anche con le procedure d'urgenza previste all'art. 175 del D.lgs. 267/2000, alla celere iscrizione delle somme nei propri bilanci.

In aggiunta alle tempistiche indicate al punto 3 (120 gg. per la realizzazione degli interventi, 60 gg. per la assegnazione degli alloggi), sono assegnati ulteriori 60 gg. per il completamento del programma (30 gg. per fine lavori + 30 gg. per assegnazione alloggi), esclusivamente a fronte di esigenze debitamente motivate, da richiedere prima della scadenza dei termini sopra citati.

## 6. SOGGETTO ATTUATORE DEGLI INTERVENTI

I soggetti beneficiari di cui al punto 2., nel caso in cui non provvedano direttamente alla realizzazione degli interventi, possono avvalersi quali soggetti attuatori delle ACER ovvero di altri soggetti gestori con i quali siano già state sottoscritte apposite convenzioni di gestione del patrimonio immobiliare di ERP.

Se intendono autorizzare le ACER all'incasso diretto del contributo (art. 6 comma 3 della L.R. 24/2001 e s.m.i.), i soggetti beneficiari dovranno sottoscrivere apposita delega alla riscossione.

Considerate le finalità, l'urgenza di un celere completamento delle singole annualità e le tipologie di interventi ammissibili, si valuta che per l'attuazione del presente programma le convenzioni di gestione vigenti tra i soggetti beneficiari e le ACER (ovvero altri soggetti gestori) siano da considerarsi idonee ed adeguate.

A prescindere da diverse pattuizioni vigenti, per l'attuazione del presente programma le spese tecniche non possono eccedere il 10% dell'importo complessivo dei lavori. Tutti i valori si intendono al netto dell'IVA.

## 7. APPROVAZIONE ELENCO INTERVENTI

Il Responsabile del Servizio con proprio atto provvede:

- alla presa d'atto dei verbali dei Tavoli Territoriali di concertazione delle politiche abitative e della Conferenza metropolitana della Città Metropolitana di Bologna che avranno quali parti integranti l'elenco degli interventi ammissibili a finanziamento;
- all'approvazione di un elenco regionale di tutte le proposte di intervento individuate in ogni ambito provinciale ammesse e finanziate con le risorse stanziare sul bilancio gestionale 2021/2023, anno di previsione 2021;
- a concedere e impegnare il contributo assegnato ai soggetti beneficiari ammessi nel rispetto dei principi previsti dal D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., con riferimento all'esigibilità dichiarata nel cronoprogramma della spesa di investimento presentato agli atti del Servizio relativo agli interventi ammessi a contributo localizzati nei comuni beneficiari al fine di imputare la spesa a carico degli esercizi finanziari di competenza.

## 8. LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

Alla liquidazione dei contributi spettanti ai soggetti beneficiari, ovvero ai soggetti attuatori per effetto di eventuale delega all'incasso, provvederà con propri atti (in un massimo di 2 rate) il dirigente regionale competente, ai sensi della normativa contabile vigente e della D.G.R. n. 2416/2008 e ss.mm.ii., sulla base della esigibilità di cui al cronoprogramma indicato nel provvedimento di concessione.

### **1a rata.**

La **1a rata**, pari al 40% del contributo concesso a ciascun soggetto beneficiario, verrà liquidata alla presentazione della seguente documentazione:

- Comunicazione inizio lavori del programma (riferito al soggetto beneficiario);
- Modulo richiesta 1 prima rata;
- Delega alla riscossione sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale del comune o suo delegato, nel caso in cui l'ACER riscuota le rate del contributo (modulo delega alla riscossione).

### **2 RATA A SALDO**

La seconda rata a **saldo**, pari al 60% del contributo concesso a ciascun soggetto beneficiario, verrà liquidato al soggetto beneficiario a conclusione dei lavori, corredato dei seguenti allegati per ogni intervento:

- Comunicazione di fine lavori;

- Copia del certificato di collaudo o regolare esecuzione e atto di approvazione;
- Modulo richiesta saldo;
- Modulo Q.E. / saldo;
- Modulo rendicontazione finale e saldo.

Le documentazioni suddette debbono essere inviate a mezzo posta certificata (PEC) all'indirizzo [pru@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:pru@postacert.regione.emilia-romagna.it) (tutti i documenti dovranno essere prodotti in formato pdf firmato digitalmente dal sottoscrittore).

Per l'invio della documentazione occorre utilizzare esclusivamente i moduli predisposti dalla Regione disponibili nel sito <https://territorio.regione.emilia-romagna.it/politiche-abitative>.

Il Comune beneficiario ha facoltà di richiedere la liquidazione del contributo concesso in una unica soluzione a saldo, in conformità alla esigibilità di cui al provvedimento di concessione.

Tutta la documentazione inerente la realizzazione degli interventi tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute (fatture quietanziate ovvero documentazioni probatorie equivalenti) dovranno essere conservate in originale o copia autenticata presso i soggetti beneficiari dei contributi ed essere messi a disposizione per ogni eventuale verifica, ispezione o controllo.

## 9. PREMIALITÀ E PENALITÀ

Considerate le caratteristiche pluriennali del programma, gli importi dei successivi riparti potranno essere modificati o integrati a seguito della attribuzione di specifiche premialità e penalità.

I criteri premiali sono legati alle seguenti casistiche:

- Il soggetto beneficiario ha integralmente finanziato, nel triennio precedente (2017-2019), con altre risorse (non regionali), il recupero di alloggi ERP (interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria o ristrutturazione edilizia) - peso 30%;
- Il soggetto beneficiario cofinanzia la presente annualità del programma di intervento - peso 70%.

Sono previste penalità nei seguenti casi, ove non imputabili a cause di forza maggiore non dipendenti dal soggetto beneficiario:

- Gli interventi edilizi non si concludano entro i termini del bando: verrà riconosciuta solo la quota dei lavori eseguiti entro le scadenze previste, la quota residua sarà decurtata dal successivo riparto;
- L'annualità del programma maturi economie per la mancata esecuzione dei lavori previsti e non eseguiti: è prevista una riduzione delle risorse spettanti al soggetto beneficiario nel successivo riparto, per un importo pari ai contributi non utilizzati;
- L'alloggio oggetto di intervento non venga assegnato entro i termini stabiliti dal bando: è prevista una riduzione delle risorse spettanti al Comune nel successivo riparto per un importo pari al contributo assegnato all'alloggio,

## 10. CONTROLLI SULL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi finanziati sono soggetti a verifiche disposte ed effettuate direttamente dal servizio regionale competente.

Le verifiche regionali comprendono:

- verifiche amministrative documentali: controlli effettuati sulla documentazione relativa all'intero processo di attuazione dell'intervento al fine di verificare che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondenti ai documenti contabili e giustificativi conservati dal beneficiario;
- verifiche in loco: controlli effettuati su base campionaria, sia in itinere sia a conclusione degli interventi, finalizzati ad accertare il rispetto delle condizioni previste per l'ottenimento del contributo, l'avanzamento dei singoli interventi e al controllo fisico e finanziario dell'operazione.

Le verifiche verranno attuate attraverso controllo a campione su un campione di almeno il 30% degli interventi finanziati estratto con metodo automatico e casuale.

Sulla base delle risultanze delle verifiche, il competente servizio assume le opportune decisioni e attiva le eventuali procedure di revoca conseguenti.

I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti a consentire ed agevolare le attività di controllo da parte della Regione, nonché a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese finanziate.

## 11. REVOCHE

Si procederà alla revoca del contributo concesso e al recupero delle somme erogate con atto del dirigente ai sensi delle norme vigenti in materia di provvedimento amministrativo (L. n. 241/90 e L.R. n. 32/1993):

- in tutti i casi espressamente previsti nel bando;
- qualora dai controlli o sopralluoghi effettuati emergesse la non veridicità della dichiarazione rese;
- qualora il beneficiario abbia reso dichiarazioni mendaci o contenenti dati non rispondenti a verità ferme restando le conseguenze previste dalla normativa penale vigente in materia.

## 12. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Il Responsabile del Procedimento è individuato nella figura del Responsabile del Servizio Qualità Urbana e Politiche Abitative.

L'Unità Organizzativa cui è attribuito il procedimento è: Regione Emilia-Romagna - Direzione Cura del Territorio e dell'Ambiente - Servizio Qualità Urbana e Politiche Abitative.

I richiedenti potranno prendere visione degli atti del procedimento

presso: Regione Emilia-Romagna - Servizio Qualità Urbana e politiche Abitative - Viale A. Moro, 30 - 40127 Bologna.

Il diritto di accesso deve essere esercitato in conformità alle disposizioni stabilite dalla propria deliberazione n. 898 del 21/06/2017.

Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure si informano i soggetti partecipanti che tutti gli atti inerenti al bando saranno diffusi tramite la loro pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul portale regionale all'indirizzo: <http://territorio.regione.emilia-romagna.it/politiche-abitative>.

### 13. INFORMAZIONI

Le informazioni relative al presente bando, eventuali chiarimenti, faq e comunicazioni successivi saranno disponibili sul portale regionale all'indirizzo: <http://territorio.regione.emilia-romagna.it/politiche-abitative>.

Per eventuali informazioni è attiva la casella di posta elettronica: [programmarecuperorp@regione.emilia-romagna.it](mailto:programmarecuperorp@regione.emilia-romagna.it) alla quale è possibile inviare mail con richieste di informazioni e/o chiarimenti.

### 14. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DATI

#### 1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

#### 2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna Viale Aldo Moro n. 52, 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n.10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

#### 3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

#### **4. Responsabili del trattamento**

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

#### **5. Soggetti autorizzati al trattamento**

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

#### **6. Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: erogazione di contributi assegnati ai soggetti beneficiari ammessi a finanziamento nell'ambito del "Programma Straordinario 2020-2022 - Recupero ed assegnazione di alloggi ERP".

#### **7. Destinatari dei dati personali**

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

#### **8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

#### **9. Periodo di conservazione**

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

#### **10. I suoi diritti**

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;



- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

#### **11. Conferimento dei dati**

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di adempiere alle finalità descritte al paragrafo 6.

#### **ALLEGATI**

Costituisce allegato al presente bando e parte integrante dello stesso:

**Allegato 1: Programma straordinario 2020-2022 - Recupero ed assegnazione alloggi ERP - Riparto annualità 2021**

<b>ALLEGATO 1</b>		
<b>PROVINCIA / COMUNE</b>	<b>RIPARTO - Euro</b>	<b>RIPARTO (%)</b>
Provincia di Bologna	2.152.794,13	21,53
Provincia di Ferrara	1.792.311,01	17,92
Provincia di Forlì Cesena	1.315.825,14	13,16
Provincia di Modena	1.210.026,48	12,1
Provincia di Parma	938.741,45	9,39
Provincia di Piacenza	420.254,69	4,2
Provincia di Ravenna	833.203,77	8,33
Provincia di Reggio nell'Emilia	1.001.129,31	10,01
Provincia di Rimini	335.714,02	3,36
<b>TOT REGIONE EMILIA-ROMAGNA</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>100</b>

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Capucci, Responsabile del SERVIZIO QUALITA' URBANA E POLITICHE ABITATIVE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/1222

IN FEDE

Marcello Capucci

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/1222

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 1276 del 02/08/2021

Seduta Num. 37

OMISSIS

---

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi